Riconoscimento internazionale per il gruppo di fluidodinamica dell'Università di Udine. L'International Travel Grant Award, premio in denaro della prestigiosa Società americana di Fisica assegnato per favorire la formazione scientifica di ricercatori di talento, è stato infatti quest'anno destinato a M'barek Feddaoui, ricercatore all'Ecole Nationale des Sciences Appliquées dell'Università Ibnou Zohr di Agadir (Marocco), affinché egli possa, dal mese di settembre, trascorrere un periodo di tirocinio formativo presso l'Ateneo di Udine.

La Società Americana di Fisica individua a livello internazionale gruppi di eccellenza, operanti in Paesi economicamente avanzati, in cui studiosi di talento, provenienti da Paesi in via di sviluppo, possano svolgere stage formativi e acquisire nuove capacità e conoscenze in specifici settori della fisica e/o dell'ingegneria, per promuovere, così, collaborazioni di reciproca utilità.

«Il fatto che sia il gruppo di Fluidodinamica multifase udinese a ospitare il destinatario dell'International Travel Grant Award – sottolinea Alfredo Soldati, docente di fluidodinamica dell'ateneo friulano – rappresenta un onore per la nostra Università ed è ulteriore conferma di come il nostro ateneo partecipi attivamente a una fitta rete di rapporti, favorendo la circolazione e la diffusione delle conoscenze. L'auspicio è che la visita del dottor Feddaoui rafforzi ulteriormente l'opera di internazionalizzazione perseguita dall'Università di Udine, portando a uno scambio sempre più sistematico di ricercatori all'inizio di carriera e ricercatori esperti, con i Paesi in via di sviluppo dell'area mediterranea, sulla base di programmi di ricerca comuni».

M'barek Feddaoui è attualmente ricercatore affiliato al Laboratoire de Mécanique, Procédés de l'Energie et de l'Environnement (LMP2E) dell'Ecole Nationale des Sciences Appliquées, Université Ibnou Zohr di Agadir. A Udine svolgerà il tirocinio formativo presso i laboratori computazionali del Dipartimento di ingegneria elettrica, gestionale e meccanica e si occuperà di problemi di dispersione di particolato in flussi ambientali, settore in cui il gruppo di Fluidodinamica multifase udinese è leader riconosciuto a livello internazionale.